

In campagna aumentano i prezzi all'origine: +21,8% rispetto al 2010

Dopo il crollo degli scorsi anni, aumentano i prezzi all'origine dei prodotti agricoli. Ad affermarlo sono i numeri di Ismea, secondo i quali il mese di febbraio ha fatto registrare un incremento del 21,8% rispetto allo stesso mese dello scorso anno.

Le coltivazioni guadagnano il 33,7%, grazie ad una serie di rialzi generalizzati che interessano in particolare cereali (+73,2%), vini (+20,3%), frutta (+16,9%), colture industriali (+15,1%) e tabacchi (+53,9%). In aumento su febbraio 2010 anche i listini dell'olio d'oliva (+9,2%) e degli ortaggi (+6%).

Passando al settore zootecnico, emergono dinamiche divergenti tra i diversi comparti. Per il latte e derivati (+18,6% la variazione annua) si conferma la tendenza positiva che ha caratterizzato con continuità tutto il 2010. Listini in aumento anche sul bestiame vivo per avicoli (+19,1%), suini (+2,6%) e bovini (+6,5%), mentre sono in ribasso i valori per ovi-caprini (-2,7%) e conigli (-10,3%). Flessione anche per le uova: -9% su base annua.